

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 12	17	Montebuglio	Santino, Gianni, Albina e famiglia
	18.15	Casale C.C.	Elisabetta Erandelli, Lagostina Pio
Domenica 13 Domenica delle Palme	10	Ramate	Benedizione ulivo - Alda e Iolanda, Agostino Cerutti
	11	San Carlo	Benedizione ulivo cui segue processione verso la chiesa parrocchiale per la S. Messa della Passione di Gesù.
	11.15	Casale C.C.	Dante Grandi
	18	Gravellona T.	
Lunedì 14	18	Casale C.C.	Eraldo Selmo
Martedì 15	18	Ramate	
Mercoledì 16	16-17.45	Casale C.C.	Confessioni (don Massimo)
	18	Casale C.C.	
Giovedì 17 Cena del Signore	16-17.30	Ramate	Confessioni (don Massimo)
	20.30	Casale C.C.	Cena del Signore – Togno Leo e Giovanna, Rivetti Emanuele e Lina
Venerdì 18 Passione del Signore	15	Casale C.C.	Via Crucis dei ragazzi del catechismo
	16-17.30	Ramate	Confessioni (don Massimo)
	18	Ramate	Passione del Signore
	20.30	Getsemani	Via Crucis
Sabato 19 Veglia Pasquale	14.30-16	Ramate	Confessioni (don Massimo)
	16-18.30	Casale C.C.	Confessioni (don Massimo)
	21	Casale C.C.	
Domenica 20 Pasqua	9	Gattugno	
	10	Ramate	Betti, Giovanni e Lina Pasini, Alba ed Ernesto Nolli. Giacomo, Fiorenza, Lorenzo e Mario
	11,15	Casale C.C.	



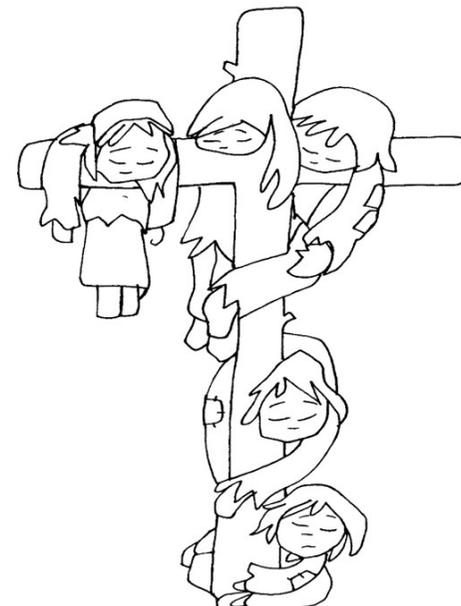
Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro, Ramate e Montebuglio con Gattugno

domenica 13 aprile 2025

Domenica delle Palme

(Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Lc 22,14-23,56)

**La tua croce ci apre
le porte della vita**



TELEGRAFICAMENTE

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ SANTO 17 aprile - "Cena del Signore" ore 20.30 in chiesa a Casale Corte Cerro, con la "lavanda dei piedi" dei bambini di Prima Comunione.

Adorazione e preghiera davanti al sepolcro dalle 22 alle 23 a Casale. Anima-ta con letture e canti, aperta a tutti

VENERDÌ SANTO 18 aprile - **Via crucis dei ragazzi del catechismo ore 15 in chiesa a Casale**

"Passione del Signore" ore 18.00 in chiesa a Ramate

Via crucis alle ore 20.30 presso il Getsemani delle parrocchie unite di Casale, Ramate e Montebuglio. Portare con sé una pila. In caso di pioggia la via crucis si farà nella chiesa parrocchiale di Casale.

SABATO SANTO 19 aprile - "Veglia Pasquale" ore 21 in chiesa a Casale

DOMENICA 20 aprile - "Pasqua" S.Messe: ore 9 a Montebuglio; ore 10 Ramate; ore 11.15 Casale.

CONFESSIONI

Mercoledì 16 aprile: 16-17.45 Casale (don Massimo) - **Giovedì 17 aprile:** 16-17.30 Ramate (don Massimo) - **Venerdì 18 aprile:** ore 16-17.30 Ramate (don Massimo) - **Sabato 19 aprile:** ore 14.30-16 Ramate (d.Massimo); ore 16-18.30 Casale (d.Massimo)

TORTA DEL PANE PER LA FESTA DI S. GIORGIO

Per la torta del pane si raccolgono i seguenti ingredienti:

Zucchero, amaretti, cioccolato fondente, latte intero, limoni e vanillina.

In alternativa sono gradite le offerte in denaro.

BANCO BENEFICIENZA PER LA FESTA DI SAN GIORGIO

Chi avesse delle cose da offrire per il banco di beneficenza, può portarle a don Massimo, con la condizione che siano in ordine, quasi nuove. Grazie

OFFERTE

500 euro a Ramate

ATTENZIONE!!! La chiesa di Ramate sarà aperta per tutta la settimana Santa

Sono i giorni supremi, e il respiro del tempo profondo cambia ritmo; la liturgia rallenta, prende un altro passo, accompagna con calma, quasi ora per ora, gli ultimi giorni di Gesù: dall'ingresso in Gerusalemme, alla corsa di Maddalena nel giardino, quando vede la pietra del sepolcro vestirsi di angeli.

Per quattro sere di seguito, Gesù lascia il tempio e i duri conflitti e si rifugia a Betania: nella casa dell'amicizia, nel cerchio caldo degli amici, Lazzaro Marta Maria, quasi a riprendere il fiato del coraggio. Ha bisogno di sentirsi non solo il Maestro ma l'Amico. L'amicizia non è un tema minore del Vangelo. Ci fa passare dall'anonimato della folla a un volto unico, quello di Maria che prende fra le sue mani i piedi di Gesù, li tiene vicini a sé, stretti a sé, ben povero tesoro, dove non c'è nulla di divino, dove Gesù sente la stanchezza di essere uomo.

Carezze di nardo su quei piedi, così lontani dal cielo, così vicini alla polvere di cui siamo fatti: con polvere del suolo Dio fece Adamo. Piedi sulle strade di Galilea, piedi che mi hanno camminato sul cuore, che mi hanno camminato nel profondo, là dove io sono polvere e cenere. Una carezza sui piedi di Dio. Dio non ha ali, ma piedi per perdersi nelle strade della storia, per percorrere i miei sentieri.

Nell'ultima sera, Gesù ripeterà i gesti dell'amica, in ginocchio davanti ai suoi, i loro piedi fra le sue mani. Una donna e Dio si incontrano negli stessi gesti inventati non dall'umiltà, ma dall'amore. Quando ama, l'uomo compie gesti divini. Quando ama, Dio compie gesti molto umani. Ama con cuore di carne. Poi Gesù si consegna alla morte. Perché? Per essere con me e come me. Perché io possa essere con lui e come lui. Essere in croce è ciò che Dio, nel suo amore, deve all'uomo che è in croce. L'amore conosce molti doveri, ma il primo è di essere insieme con l'amato, è "passione d'unirsi" (Tommaso d'Aquino).

Dio entra nella morte perché là va ogni suo figlio. La croce è l'abisso dove Dio diviene l'amante. E ci trascinerà fuori, in alto, con la sua pasqua.

È qualcosa che mi stordisce: un Dio che mi ha lavato i piedi e non gli è bastato, che ha dato il suo corpo da mangiare e non gli è bastato, lo vedo pendere nudo e disonorato, e devo distogliere lo sguardo.

Poi giro ancora la testa, torno a guardare la croce e vedo uno a braccia spalancate che mi grida: ti amo. Proprio me? Sanguina e grida, o forse lo sussurra, per non essere invadente: ti amo.

Entra nella morte e la attraversa, raccogliendoci tutti dalle lontananze più sperdute, e Dio lo risuscita perché sia chiaro che un amore così non può andare perduto, e che chi vive come lui ha vissuto ha in dono la sua vita indistruttibile.

(E. Ronchi)